

Tra i nomi spunta quello del direttore generale della RomaD Fiorito (An): «Sono colpevoli del fallimento del piano»

Crisi Asl, il «Grassi» trema

Dopo la cacciata di Battaglia, è bufera sui dg delle aziende

IL Coordinamento dei Direttori Generali Locali Aziende Sanitarie Locali del Lazio ha già espresso "la più viva preoccupazione per l'opera di risanamento dei conti e di trasparenza avviata dalla giunta Marrazzo e portata avanti con forza, passione ed entusiasmo dall'assessore Augusto Battaglia al quale esprime piena solidarietà ed apprezzamento per l'attività compiuta". Che l'assessore alla sanità regionale fosse a rischio, qualcuno lo aveva anticipato da tempo ma forse nessuno aveva pensato al futuro del suo staff distribuito tra le aziende sanitarie regionali. E che oggi



denuncia a gran voce l'ingiustizia».

Eppure quella sanità che a livello nazionale oggi sfiora ancora i due miliardi di euro di debiti, a livello locale è ancora più disastrosa. La carenza cronica di organico e l'inefficienza delle strutture mai adeguate al crescente numero di utenti hanno reso famoso il Grassi in tutta la capitale. Quell'"Ospedale del Mare" che avrebbe dovuto raggiungere standard qualitativi elevatissimi e che invece oggi stenta ad andare avanti, e d'estate arranca tra proteste di utenti e sanitari. A promettere quella

mai arrivata) il dg più vicino all'assessore Battaglia, Giuseppina Gabriele che col nuovo logo dell'azienda sanitaria, tre anni fa, aveva anche promesso una grande "ristrutturazione" del nosocomio lidense. Un ospedale che invece oggi è sottodimensionato alle esigenze degli utenti: una Asl che in XIII ha fatto discutere più volte. E se prima è toccato all'assessore Battaglia andare a casa, allora ora toccherebbe ai più fidati dg? La proposta non manca. «La revoca di Battaglia è il segno evidente del fallimento della politica sanitaria della giunta - ha dichiarato il consigliere re-

gionale di An Franco Fiorito, componente della commissione Sanità - E' assurda la posizione del coordinamento dei direttori generali delle Asl che da tecnici prendono addirittura posizioni politiche sostenendo l'ex assessore. Sarebbe bene - conclude Fiorito - che Marrazzo azzerasse immediatamente tutti i dg delle Asl per dare un segnale di cambiamento in quanto anche loro sono parte integrante e determinante del fallimento del piano Battaglia, anche a causa della loro cattiva gestione, infatti, si è arrivati alla rimozione dell'assessore alla Sanità».

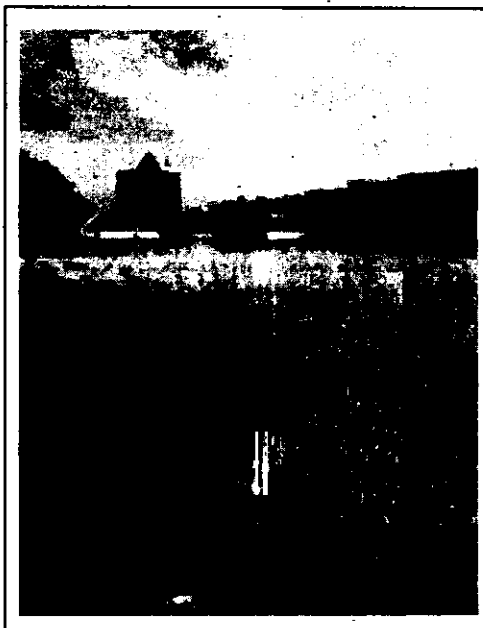
Acilia Sud, il verde più bello... nel degrado

Il comitato di quartiere scrive al Municipio:
«E' tempo di collaborare per riqualificare»

ACILIA - Al centro dell'attenzione del comitato di quartiere "Acilia Sud 2000", ancora una volta, la manutenzione delle aree verdi nel quartiere. Il comitato per denunciare l'abbandono di queste aree e per spronare l'amministrazione a intervenire, si è riunito, in una lettera, direttamente all'Ufficio Giardini e al presidente del municipio Giacomo Vizzani. Il comitato ha segnalato l'incompletezza degli interventi di manutenzione, risalenti ad alcuni giorni fa, nei parchi pubblici del quartiere (come il Parco Arcobaleno, oltre ad alcune

aree più piccole), facendo presente che non sono stati ancora rimossi i rami caduti e l'erba tagliata, come non sono stati rimossi i rifiuti emersi dopo il taglio dell'erba (cerchioni auto, bottiglie, siringhe, lattine, vetri rotti e carte, oltre ad alcuni rifiuti ingombranti), non è stata tagliata l'erba intorno agli alberi i cui tronchi rimangono soffocati alla base dalla folta vegetazione, e intorno a molte panchine. «Con la presente - continua il comitato nella lettera - si vuole inoltre segnalare la mancata potatura, prevista durante l'inverno, degli alberi si-

tuati su tutti i marciapiedi del quartiere che ora, in pieno sviluppo vegetativo, ostacolano con i rami troppo bassi la percorribilità dei marciapiedi da parte dei passanti. Si sollecita anche l'intervento di monitoraggio delle palme presenti nello spartitraffico di Via Saponara, vicino alla rotatoria - prosegue - tali palme infatti mostrano segni di sofferenza nelle foglie centrali e, come è noto nell'area romana, le palme sono soggette all'infestazione da parte del coleottero Rhynchophorus ferrugineus e lepidottero Paysandisia archon». Il comitato



Un'immagine del verde di Acilia sud dimenticato al degrado. Il comitato ha scritto al Municipio per affrontare la questione della riqualificazione del verde

risolveva un vecchio problema ancora irrisolto: quello del Punteruolo Rosso (per il quale il vicino comitato Amici Della Madonna si è molto battuto), un insetto-killer che in questi anni ha fatto impunemente stragi di palme in tutto il XIII municipio.

I cittadini consapevoli della ricchezza e del valore del verde presente nel proprio quartiere manifestano la loro volontà di conservarlo adeguatamente e quindi chiedono interventi seri ed efficaci con cadenze regolari da parte dell'amministrazione competente

che ha il compito di valorizzare e non di abbandonare tali risorse collettive - concludono nella missiva inviata all'amministrazione municipale - Fiduciosi che tali segnalazioni vengano accolte con il giusto spirito di collaborazione tra cittadini e amministrazione, il comitato vuole manifestare la volontà di contribuire alla salvaguardia delle condizioni igieniche e del decoro, nella convinzione che tale cooperazione sia di beneficio per tutti».

Fabio Napoli

Informazione Pubblicitaria

Scoperta da ricercatori americani
In vendita anche nelle farmacie italiane

In arrivo la pomata per favorire l'erezione peniena

La pomata non può intervenire nella cura di patologie quali le disfunzioni erettili ma applicata localmente sui genitali di individui sani stimola la vasodilatazione sensoriale condizionando le erezioni del pene

NEW YORK - A New York sono stati resi noti i risultati dei test di auto-stimolazione, compiuti sull'ultimo ritrovato ad uso topico, che massaggiato direttamente sul corpo del pene

farmacie italiane grazie alla società Lloyd Pharma di Londra che ha finanziato le ricerche e i test negli U.S.A. Il nome del trattamento è "Scimotina".

CasalPalocco/I due rumeni arrestati dalla polizia allertata dal vigilante

Rapinata mentre preleva al bancomat

CASALPALOCCO - Hanno atteso che la donna ritirasse il denaro presso lo sportello del bancomat, quindi le si sono avventati contro, minacciandola con un coltello e con una bottiglia di vetro dal collo spezzato mentre le intimavano di consegnare i soldi. Alla poveretta non è restato altro che obbedire. I due malviventi arretrati il denaro

la guardia giurata dell'istituto di credito, che aveva assistito alla rapina. Gli agenti, dopo aver immobilizzato il primo rapinatore nei pressi della banca, hanno in seguito catturato anche il suo complice, che aveva cercato rifugio nella propria abitazione.

L'episodio è avvenuto intorno all'una di lunedì, al bancomat della banca "In-

automatico, stava facendo ritorno verso la propria auto quando è stata bloccata da due uomini, entrambi rumeni ed entrambi già noti alle forze dell'ordine. I due, C.C.C. di 31 anni, senza fissa dimora, e F.F. di 34, avevano probabilmente tenuto d'occhio la donna, in attesa del momento propizio per balzarle addosso e rapinarla.

lante del commissariato di Ostia che pattugliava l'hinterland si è portata sul posto. Gli agenti agli ordini del primo dirigente dottor Rosario Vitarelli hanno immediatamente arrestato uno dei due, mentre l'altro si dava alla fuga. Poco dopo, quest'ultimo è stato raggiunto e arrestato nella sua casa, in via Franchetti all'Internet-